

COMUNE. I segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil hanno scritto una lettera al sindaco Leoluca Orlando

Sindacati in pressing sulle Partecipate

La Sicilia - 20 febbraio

DANIELE DITTA

Sindacati in «pressing» sul Comune per affrontare i «nodi» legati al futuro delle Partecipate. I segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Enzo Campo, Daniela De Luca e Gianni Borrelli, hanno preso carta e penna ed hanno scritto una lettera al sindaco Leoluca Orlando, per fissare al più presto un incontro. «Bisogna considerare Amat, Amat, Amg, Reset, Sispi, Gesap, Rap - dicono in una nota unitaria - all'interno di una strategia di sistema che consenta di programmare bene le risorse e garantire una gestione economica oculata di tutte le società. Il piano globale per le Partecipate deve avere come finalità immediata una distribuzione ottimale delle mansioni di tutti i lavoratori, per rendere i servizi davvero funzionanti e in grado di soddisfare pienamente gli utenti». I tre segretari in questo processo di pianificazione globale intendono coinvolgere le quattro categorie sindacali interessate: trasporto, pubblico impiego, metalmeccanici ed energia.

I sindacati chiedono, innanzitutto, chiarezza sui conti delle aziende, anche alla luce dei rilievi dei revisori dei conti. E, se necessario, interventi per mettere in sicurezza i bilanci. Altro te-

ma riguarda la ricapitalizzazione e gli adeguamenti dei contratti di servizio.

«L'Amat ritarda spesso il pagamento degli stipendi; alla Rap si attende la vera svolta rispetto alla gestione del passato con nuovi mezzi per potenziare la raccolta e più sicurezza per i lavoratori - dice il segretario della Cisl Daniele De Luca -. Si tratta delle principali aziende che gestiscono i servizi per i cittadini. Insieme agli altri sindacati, chiediamo dunque al sindaco di incontrare le parti sociali per discutere davvero del futuro di tutte le Partecipate. Aver avviato il percorso per Gesip è un fatto positivo, ma non basta. Bisogna mettere in campo un progetto certo per rilanciare tutte le aziende.

Intanto alla Rap, dopo le assemblee convocate dai sindacati, il presidente Sergio Marino invita i lavoratori a non riunirsi in giorni post-festivi. Per lunedì prossimo è programmata un'adunanza nella sede di Brancaccio che, secondo Marino andrebbe spostata, per «evitare disagi». Così in una nota indirizzata a tutti i sindacati in cui si spiega: «È noto che nei giorni festivi i servizi vengono programmati e ridotti al minimo essenziale, con recupero il giorno successivo. Minori ore lavorative, andrebbero a discapito dei cittadini».



PALAZZO DELLE AQUILE